

25 NOVEMBRE

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

*«Siamo state amate e odiate,
adorate e rinnegate, bacciate e uccise
solo perché donne» - ALDA MERINI*

Inquadra il QR code per
altri titoli



Sto ancora aspettando che qualcuno mi chieda scusa

Michela Marzano

Michela Marzano invita lettori e lettrici a ragionare insieme con la curiosità e l'intelligenza che contraddistinguono la sua scrittura, in un romanzo che riflette sulle zone grigie e sull'ambiguità del rapporto che abbiamo con gli altri e con il nostro corpo



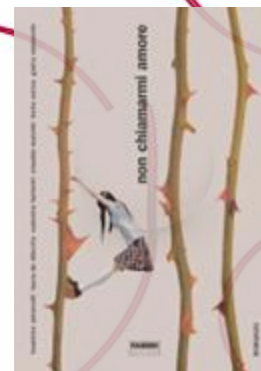
STAI ZITTA E altre frasi che non voglio sentire più Michela Murgia

Di tutte le cose che le donne possono fare nel mondo, parlare è ancora considerata la più sovversiva. Se si è donna, in Italia si muore anche di linguaggio. Per ogni dislivello di diritti che le donne subiscono a causa del maschilismo esiste un impianto verbale che lo sostiene e lo giustifica. Questo libro è uno strumento che evidenzia il legame mortificante che esiste tra le ingiustizie che viviamo e le parole che sentiamo



Se non ora, quando? Contro la violenza e per la dignità delle donne Eve Ensler

Eve Ensler, paladina dei diritti femminili, dirige un coro di voci appassionate e autorevoli che diventa grido di libertà. Per dire che essere donna ancora oggi non è facile, perché si tende a negare che la violenza, nelle sue molteplici forme, esista. Questi racconti, toccanti, arrabbiati, emozionanti e a volte leggeri e poetici, ricordano che la dignità della donna è un bene che va tutelato e difeso da tutti. Per rendere il mondo migliore.



Non chiamarmi amore Beatrice Antonelli

Alma lo sa che non è facile guardare in faccia la realtà e riconoscere che la persona che ti sta accanto è un aguzzino, glielo raccontano ogni giorno le vittime che incontra al centro antiviolenza. E sa che spesso i ruoli si confondono e proprio la vittima tende a sentirsi colpevole. Ma ha imparato anche un'altra cosa: che il confronto con le altre donne può aiutarti a ritrovare la giusta prospettiva e la forza di reagire. Matilde, Camilla e Alma, tre storie che si incontrano quasi per caso tra i viali caotici e rumorosi di Trastevere. Tre donne che si specchiano una nello sguardo dell'altra e ripartono da un abbraccio

Malamore. Esercizi di resistenza al dolore

Concita De Gregorio

Le storie qui raccolte sono scie luminose, stelle cadenti che illuminano a volte molto da lontano una grande domanda: cosa ci induce a non respingere, anzi a convivere con la violenza? Perché sopporta chi sopporta, e come fa? Quanto è alta la posta in palio?



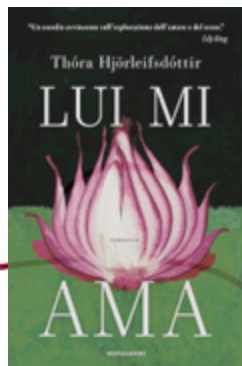
Femminicidio Pascal Engman

Un marito violento, uscito di galera, le tracce del sangue della vittima sulle scarpe: l'omicidio della venticinquenne Emelie è a prima vista un caso semplice. 'Femminicidio' non è solo un thriller, ma anche lo specchio di una società sotto la cui superficie operano forze distruttive, alimentate da una visione distorta del rapporto tra i sessi, dall'emarginazione e dalla solitudine cronica.



Lui mi ama Thora Hjörleifsdóttir

Con stupefacente spudoratezza e candore, Hjörleifsdóttir esplora gli angoli più oscuri delle relazioni, catturando un aspetto perverso e nascosto dell'amore, fa luce sulle correnti di violenza che spesso passano inosservate nelle relazioni sentimentali e illustra abilmente le carenze della nostra cultura nel riconoscere i sintomi della crudeltà. "Lui mi ama" è un romanzo dalla prosa viscerale e poetica, che descrive il percorso di una giovane donna che cerca disperatamente di amare ed essere amata.



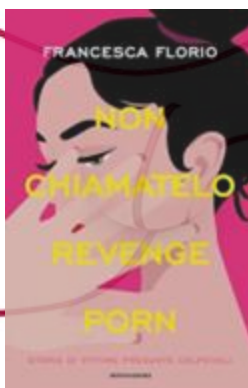
IL SESSO DEBOLE Debolezza femminile e violenza contro le donne Simona Cardinaletti

La differenza tra chi aiuta e chi viene aiutato, a volte, risiede solo nell'aver avuto la fortuna di non aver incontrato uomini violenti. Sotto questo aspetto la visuale è chiaramente molto più ampia e diventa fondamentale acquisire informazioni, testimonianze che, se recepite con la giusta attenzione, possono permettere anche a noi di entrare in quella rivoluzione copernicana che ha sperimentato l'autrice, a conferma che è la prospettiva da cui si guarda che fa la differenza, sempre.



Non chiamatelo Revenge Porn Storie di vittime presunte colpevoli Francesca Florio

"Non chiamatelo revenge porn" racconta le storie vere di alcune di queste donne e ragazze che, senza alcuna colpa, hanno visto tradire la fiducia che avevano riposto in persone sbagliate. Oltre a queste storie di vite violate, Francesca Florio, grazie alla sua competenza in materia di diritto, fornisce strumenti e consigli legali per aiutare a prevenire il fenomeno e a proteggere le vittime future di questa ennesima forma di violenza di genere.



Ogni volta che ti picchio Meena Kandasamy

India dei giorni nostri. Lei è una scrittrice, una poetessa, una giovane attivista dal passato tormentoso e il cuore spezzato. Lui è un docente universitario, un ex guerrigliero maoista, un uomo che, parlando della rivoluzione, sembra più intenso di qualsiasi poesia, più commovente di qualsiasi bellezza. Si conoscono, si innamorano, decidono in fretta di sposarsi. La coppia si trasferisce in una lontana città costiera dell'India, senza vincoli né programmi. Lì, dietro le porte ben chiuse di una villetta circondata da un giardino selvaggio, il marito perfetto cambia volto, trasformandosi poco a poco in un carceriere e in un carnefice.

